



Al Comandante Provinciale
dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA
Ing. Domenico DE BARTOLOMEO

OGGETTO: O.d.G. n. 280/2017, come modificato con O.d.G. n. 289/2017, "Riassetto turni" e "Pianificazione delle attività della Sala Operativa".

In riferimento agli OO.d.G. in oggetto indicati, si producono le seguenti osservazioni, alcune della quali già sottoposte all'attenzione della S.V. in occasione nell'incontro appositamente convocato, che non hanno visto accoglimento nell'O.d.G. n. 289/2017.

Relativamente al "Riassetto turni", ferma restando la contrarietà delle scriventi di procedere in questa fase alla rotazione dei Capi turno e vice Capi turno in considerazione delle imminenti collocazioni a riposo di parte di costoro e la conseguente necessità di procedere successivamente ad ulteriori movimenti in base alle aspirazioni di mobilità interna dei CR più anziani, e nutrendo serie perplessità sul campo di applicazione dei criteri di trasparenza e anticorruzione suggeriti dall'ANAC rispetto al provvedimento di che trattasi, si evidenzia che risultano movimentati tutti gli interessati ad eccezione di un solo dipendente non ravvisandone i motivi. Per quanto appena rappresentato si chiede, comunque, di fissare al 1 gennaio 2018 la decorrenza di detta rotazione nelle more di apportare i correttivi necessari, fine per cui le scriventi si rendono disponibili a collaborare.

Rilevandosi talune assenze prolungate di varia natura presso le sedi distaccate, si chiede di riconsiderare la opportunità di fare permanere il personale CR, in servizio presso dette sedi, ad orario turnista (12/24-12/48) in analogia all'attuale articolazione oraria, come peraltro ripetutamente richiesto anche dai diretti interessati. L'adozione di tale provvedimento permetterebbe di sopperire alle suddette carenze e, conseguentemente, di limitare al massimo le sostituzioni di personale con i relativi vantaggi, anche economici, per l'Amministrazione stessa.

Rispetto al movimento tra sedi del CR dal turno B della centrale al turno A/C 12/36 di Avezzano, si nutrono dei dubbi sulla sua effettiva legittimità dello stesso ai sensi degli accordi nazionali vigenti che disciplinano la materia, tenendo presente che presso la sede centrale vi risulta assegnato a titolo temporaneo personale CR ai sensi della Legge 104/92 che non inciderebbe, quindi, sulla disponibilità dei posti disponibili per le assegnazioni ordinarie.

Relativamente alla "Pianificazione delle attività della Sala Operativa", nel ritenere che sia necessario istituire una postazione dedicata, nell'ambito della stessa, si evidenzia che la terza unità in Sala Operativa, a causa dell'articolazione oraria stabilita, finirà per sovraccaricare il personale turnista in servizio presso la stessa di ulteriori adempimenti. Ciò premesso, nel sottolineare l'inopportunità di attingere dal settore magazzino che allo stato attuale risulta tra quelli più produttivi e funzionali e pertanto sconsigliabile modificarne l'assetto, non si concorda con le modalità di individuazione del personale designato, parte del quale peraltro non opportunamente formato, e si chiede, per i doverosi criteri di equità di trattamento e trasparenza amministrativa, procedere ad una ricognizione preventiva e, solo in caso di carenza di adesioni, assegnare il personale d'ufficio in base, però, al criterio della minore anzianità di servizio, procedendo alla formazione del personale individuato laddove necessaria. Si evidenzia, a tal proposito, che in ambito provinciale risulta in servizio del personale, anch'esso parzialmente idoneo, con minore anzianità di servizio di quello individuato d'ufficio.

Tanto evidenziato, queste OO.SS. confidano in un positivo accoglimento di quanto richiesto riservandosi, in caso contrario, ulteriori future iniziative.

L'Aquila, 12/10/2017

FP CGIL
Vincenzo D'APRILE

CONAPO
Ermanno PITONE

CONFSAI
Claudio CHERUBINI